

Verbale della riunione del Consiglio Direttivo AICD

Data: 17 gennaio 2015

Luogo: Via Bellini 1, Milano

Ora inizio: 11

Ora conclusione: 16 35

Ordine del Giorno

1. Stato dei conti
2. Convocazione Assemblea Ordinaria e Soci Onorari
3. Calendario Coppa Italia Challenge e TDC 2015, richieste pervenute per stagioni successive
4. Nuovo Sito e pagina Facebook Sezione Classici
5. Dinghy d' Epoca, raduni, premio miglior restauro
6. Nuove produzioni e relativi aspetti tecnici procedurali : Zaffalon, Manferdini
7. Comunicazione AICD
8. Situazione Internazionale
9. Dinghy Day
10. Sponsor

Presenze:

- Francesca Lodigiani
- Carlo Cameli,
- Paolo Corbellini,
- Vincenzo Penagini
- Carlo Pizzarello
- Fabio Mangione

E' presente in collegamento telefonico a parte dei lavori Leo Azzarini.

Paolo Rastrelli ha dato la propria disponibilità a collegarsi via Skype, ma per ragioni tecniche il collegamento non è possibile.

E' invitato ed assistere il Responsabile della Sezione Classici Fabio Mangione.

All'inizio della seduta il Segretario gli da il benvenuto e propone che da ora in poi il Responsabile della Sezione Classici sia invitato in maniera permanente a partecipare alle riunioni del Consiglio

Direttivo. La proposta è approvata all'unanimità.

Sul punto 1: Il Tesoriere illustra brevemente la prima bozza del consuntivo 2014 che rispecchia gli andamenti previsionali.

Sul punto 2: Viene stabilito l'ordine del giorno dell'assemblea del 21 febbraio.

Il Segretario conferma la propria disponibilità a ricandidarsi alla carica che è in scadenza alla prossima assemblea. Il Consiglio dopo ampia ed approfondita discussione conferma l'opportunità di mantenere separate le scadenze del Segretario e del Consiglio in modo da favorire in futuro il passaggio di consegne e lo scambio tra i componenti vecchi e nuovi degli organi dell'Associazione. Viene deciso di proporre all'assemblea la nomina di Soci Onorari, argomento che viene quindi inserito nell'Ordine del Giorno della convocanda assemblea

Sul punto 3 : Si esamina il calendario agonistico nazionale o di valenza nazionale del 2015, soffermandosi sulle esigenze organizzative e logistiche di ogni appuntamento previsto e verificando la validità delle soluzioni proposte.

Viene deciso che in occasione del Campionato Nazionale vengano ripristinati i controlli a tutte le imbarcazioni sulla falsariga di quanto avvenuto nel 2012 e 2013.

Vengono esaminate le richieste per il Campionato Nazionale 2016 da parte dello Yacht Club Hannibal di Monfalcone, per festeggiare i 50 anni della Scuola Vela Tito Nordio. Si fanno poi presenti le richieste di appuntamenti nazionali o equiparati per il 2016 pervenute da Bellano, Portorose e San Vincenzo. Località che F. Mangione ipotizza per il TDC. Viene inoltre esaminata la richiesta di Chioggia di una manifestazione importante per il 2017, in cui ricorre il 50enario del Trofeo dell'Adriatico, e quella della flotta veneta per l'istituzione di un evento a cadenza periodica (annuale o biennale) "Bombolino like".

Si prendono poi in esame le problematiche relative alle classifiche della Coppa Italia Challenge e del Trofeo Dinghy Classico in relazione alla peculiarità della tappa di Bracciano per coloro che partecipano ad entrambi i circuiti.

F. Mangione si confronta sul sistema di punteggio da adottare per il TDC nel 2015. Verranno formulate delle ipotesi ed effettuate delle simulazioni.

Anche per la Ranking list si esamina la possibilità di una revisione della formula con l'adozione di un sistema che tenga conto, in modo ovviamente ponderato, di tutte le regate corse nell'anno di cui sia fornita la classifica all'AICD.

Il consigliere Corbellini presenta il prototipo di pompa per lo svuotamento rapido dei dinghy classici con cui dotare i mezzi di assistenza almeno alle regate nazionali o di valenza nazionale. La pompa è stata realizzata con la collaborazione tecnica di Enrico Corsi e consente in circa 4 minuti di svuotare un dinghy completamente pieno d'acqua. La pompa viene presa in consegna da Fabio Mangione ed esordirà a Rimini alla prima tappa del TDC. Se il suo uso darà risultati soddisfacenti verrà replicata in più esemplari e ne verrà suggerita l'adozione ai Circoli.

Sul punto 4: Viene illustrata la rinnovata presenza della Sezione Classici sul web e su Facebook, con generale soddisfazione ed apprezzamento.

Sul punto 5: Viene illustrata l'iniziativa di organizzare a Bracciano un raduno, la domenica che conclude l'evento che vede correre in contemporanea una prova di Coppa Italia Challenge ed una di TDC. Si discute dei criteri di ammissione al raduno. Il Segretario riporta il parere di alcuni che ipotizzerebbero la creazione di una Commissione nell'ambito della Classe per decidere, in presenza di vecchie barche non stazzate, se possano o meno essere considerati ai fini del raduno come Dinghy 12'. I Consiglieri sono contrari a questa ipotesi e viene deciso che i criteri di ammissibilità

dovranno essere definiti nel bando/invito e che in casi dubbi sarà il Comitato Organizzatore a decidere. Mangione e Penagini sono contrari a che scafi non corrispondenti alle specifiche costruttive basilari del Dinghy 12' secondo il disegno di George Cockshott, vengano ammessi ai raduni organizzati per i Dinghy 12'. Il Segretario informa che per il Raduno di Bracciano, il primo ad essere organizzato in tempi recenti, si sta dando da fare Stefano Tolotti al quale chiede sia dato supporto.

Sul punto 6: Vincenzo Penagini aggiorna il Consiglio sulla situazione relativa alla costruzione di un Dinghy 12' Classico da parte di un nuovo cantiere, ovvero il Cantiere Manferdini di Fiumicino, e informa che venerdì 16 gennaio due componenti del Comitato Tecnico, Giangi d'Ardua e Riccardo Provini, muniti delle seste della Classe, hanno fatto una visita/sopralluogo al Cantiere per verificare lo scafo prima che il Cantiere procedesse con la chiodatura. Viene inoltre affrontato il tema dell'acquisto da parte di Enrico Zaffalon dello stampo di Danilo Bonaldo e della sua richiesta alla Classe di iniziare una produzione di Dinghy 12' in vetroresina e legno utilizzando tale stampo. Il Consiglio esamina le problematiche e l'iter da adottare in presenza di persona fisica che agisce come cantiere avvalendosi di terzi per la costruzione e l'assemblaggio dello scafo, utilizzando uno stampo già esistente, ma per il quale all'atto dell'adozione dell'attuale versione del regolamento non erano stati depositati i disegni, essendo in quel tempo sospesa l'attività del cantiere Bonaldo per motivi di salute del titolare. Viene confermata la necessità di far effettuare dallo stazzatore Pollesel una stazza completa del primo scafo realizzato da E. Zaffalon utilizzando lo stampo Bonaldo e di acquisire come AICD i disegni e le specifiche costruttive che E. Zaffalon dovrà presentare. Una volta in possesso di tale documentazione la Classe procederà con l'autorizzazione a costruire in serie. Viene stabilito che il Segretario invii una lettera ufficiale in tal senso a E. Zaffalon.

Sul punto 7: Il Segretario illustra le iniziative della Classe per una attività di comunicazione che investa in maniera omogenea l'intera Classe con copertura stampa specifica dei principali eventi agonistici, ovvero le regate del Circuito Coppa Italia Challenge e del Trofeo Dinghy 12' Classico. Con riferimento alla opportunità di aprire una pagina Facebook istituzionale dell'AICD, i consiglieri unanimemente non lo ritengono necessario. Si stabilisce che per far fronte alla necessità principale, per la quale verrebbe aperta, ovvero che le classifiche giornaliere delle regate nazionali siano pubblicate in tempo reale, si potrà utilizzare la pagina Facebook della Classe dedicata alla Sezione Classici, che pubblicherebbe comunque tali classifiche per dare conto dei risultati dei dinghy classici partecipanti.

Sul punto 8 : Viene esaminata la situazione dei rapporti internazionali con le altre associazioni estere e quella delle richieste di partecipazione di dinghisti stranieri ai nostri eventi. Viene data anche notizia dell'avvio della costruzione di dinghy in vtr in Francia, secondo stampo e regole italiane.

Segue un approfondito ed ampio scambio di opinioni che registra una unanimità di vedute tra tutti i presenti.

Sul punto 9 : Il Segretario condivide con il Consiglio l'idea di tenere la mattina del Dinghy Day una riunione dei Capi Flotta insieme al Consiglio Direttivo, seguita da un pranzo, per favorire uno scambio di idee sull'attività della Classe e per ringraziare per l'opera prestata a favore della Classe stessa. Il Consiglio approva.

Per quel che riguarda il premio Dinghista dell'Anno, la proposta di Carlo Pizzarello viene accolta con entusiasmo da tutti ed approvata con l'intesa che non sia riflessa in questo verbale e sia resa pubblica solo in occasione del Dinghy Day.

Sul punto 10 : Si dibatte sulla utilità di individuare possibili sponsor, per importi in definitiva limitati, per procurare, per esempio, i premi dei circuiti nazionali. Fabio Mangione illustra l'intenzione di far realizzare capi di abbigliamento con il bel logo della Sezione Dinghy 12'

Classici creato da Paolo Briolini. Poiché la Classe per sua policy non ha in essere, né intende svolgere, alcuna attività di merchandising o in genere commerciale, verranno ipotizzate ipotesi alternative.

Francesca Lodigiani

Carlo Cameli

Paolo Corbellini

Vincenzo Penagini

Carlo Pizzarello

Fabio Mangione